**Istituto di Istruzione Superiore “GUIDO MONACO DI POMPOSA”**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI  “Guido monaco di Pomposa” | **emblema_gr** | LICEO SCIENTIFICO STATALE  “Tullio Levi - Civita” |
| Viale della Resistenza, 3 – 44021 Codigoro (FE)  Centralino tel. 0533712164 – Dirigente Scolastico tel. 0533712036 - Fax 0533712162 | | |
| Codice Fiscale 82004200380 – Codice meccanografico FEIS004001  E-Mail: [feis004001@istruzione.it](mailto:feis004001@istruzione.it) PEC: feis004001@pec.istruzione.it  Sito: http://www.polocodigoro.it | | |

***PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO***

sottocategoria di BES: svantaggio per motivi fisici, psicologici e sociali (Dir. Min. 27/12/2012; C.M. 6/03/2013)

***a.s. ……………….***

***Classe …………………..***

**Cognome e nome dell’alunno**:

**Data di nascita**:

**Classe frequentata**:

**Coordinatore di classe**:

**OSSERVAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE***Descrizione delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola.*

*Alcuni esempi:*  *Manifesta difficoltà nel* ***rispetto delle regole,*** *Non presta attenzione ai* ***richiami dell’insegnante,*** *Viene* ***escluso*** *dai compagni dalle* ***attività scolastiche,*** *Tende ad* ***autoescludersi*** *dalle* ***attività scolastiche,*** *Ha* ***scarsa cura*** *dei* ***materiali*** *per le attività scolastiche (propri e della scuola), Dimostra* ***scarsa fiducia nelle proprie capacità,*** *Non* ***porta*** *a scuola i* ***materiali*** *necessari alle attività scolastiche* *Manifesta* ***difficoltà*** *nella* ***comprensione*** *delle* ***consegne*** *proposte* , *Non esegue le* ***consegne*** *che gli vengono proposte* ***in classe, Regolarità nella frequenza scolastica***

**DIDATTICA PERSONALIZZATA**

Medesima programmazione della classe con l’ausilio di strategie educative, didattiche e strumenti programmatici a carattere transitorio (C.M. 6/03/2013). È bene ricordare che tali strategie non dovranno mai portare a differenziare gli obiettivi del percorso di apprendimento dell’alunno.

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE – CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (suddivisi per ambiti disciplinari)**

**AMBITO DISCIPLINARE 1: ASSI LINGUISTICO e STORICO-SOCIALE  
Discipline:** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

*Dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi.*

*Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.*

*Promuovere l’apprendimento collaborativo.*

*Accordare tempi di elaborazione e produzione più lunghi rispetto a quelli previsti per la classe (una quota del 30% in più).*

*Utilizzare, durante le prove di verifica, gli strumenti compensativi e dispensativi concordati*.

*Non effettuare le prove di verifica pratiche al cospetto dell’intero gruppo classe.*.

**MISURE DISPENSATIVE**

*Rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti.*

*Affrontare esercitazioni o giochi di coordinazione intersegmentati di lieve difficoltà*

Non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall’art. 6 del DM n.5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida (C.M.6/03/2013).

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

*Associare sintesi, schemi e mappe concettuali alle unità di apprendimento.*

*Esercitazioni analitiche di movimenti globali dove l’apprendimento risulta difficoltoso*

**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

*Consentire tempi più lunghi per le prove scritte (una quota del 30% in più).*

*Programmare le interrogazioni.*

*Pianificare verifiche periodiche e strategie di recupero e consolidamento.*

*Compensare con prove i compiti scritti non ritenuti adeguati.*

*Consentire l’uso di strumenti e mediatori didattici (schemi, immagini) durante le verifiche.*

**AMBITO DISCIPLINARE 2: ASSI MATEMATICO e SCIENTIFICO-TECNOLOGICO  
Discipline:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

*Supportare spiegazioni da tabelle, schemi e grafici.*

*Dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi.*

*Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari.*

*Tempi di elaborazione e produzione più lunghi rispetto a quelli previsti per la classe.*

**MISURE DISPENSATIVE**

*Rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti.*

**STRUMENTI COMPENSATIVI**

*Formulari, sintesi, schemi e mappe concettuali delle unità di apprendimento.*

*Tabella delle misure e delle formule geometriche.*

*Calcolatrice.*

**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

*Pianificare verifiche periodiche di valutazione formativa.*

*Pianificare e strategie di recupero e consolidamento.*

*Consentire l’utilizzo durante le prove di verifica di strumenti compensativi e dispensativi concordati.*

*Compensare con prove orali i compiti scritti non ritenuti adeguati.*

*Consentire tempi più lunghi per prove scritte (una quota del 30% in più).*

Il presente **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO** ha carattere transitorio e validità *quadrimestrale/annuale.* È stato approvato dal C.d.C in data -------------------------------------.

Componente docenti del Consiglio di classe:

DOCENTE MATERIA FIRMA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**Normativa di riferimento:**

Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012.

Circolare Ministeriale 8 Marzo 2013.

Nota del Ministero dell’Istruzione del 22 novembre 2013, Prot. n. 2563

Dirigente scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Famiglia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_